

## SCHEDA PROGETTO

### “SERVIZI DI SOLLIEVO”

Interventi per favorire l'inclusione sociale di soggetti affetti da disturbi mentali e per il sostegno delle loro famiglie"

ANNO 2016

ATS con funzioni di coordinamento: N. 1 ATS PESARO

#### 1- Progetto

1.1 Titolo del progetto: SERVIZI DI SOLLIEVO “DIALOGANDO”

1.2 Ente titolare del progetto:

Denominazione Ente: AMBITO TERRITORIALE SOCIALE VI

Indirizzo sede legale: Piazza Andrea Costa

Telefono: 0721/887482 fax 0721/887326

E-mail: ambsoc@comune.fano.pu.it

Rappresentante Legale: Sindaco o suo delegato

Partita IVA: (00127440410 è comune)

Codice Fiscale (00127440410 è comune)

1.3 Responsabile del progetto: Coordinatore dell'ATS 6

1.4 Soggetti attuatori:

a) ATS VI e ATS VII, quale partner del progetto, Comuni facenti parte di tali Ambiti territoriali;

b) ASUR MARCHE Area Vasta 1 CSM Fano

1.5 Ambito/i Territoriale/i Sociale/i coinvolto/i: La progettualità prevista viene realizzata sui territori facenti parte dell'ATS VI e VII, con la specificità che solo l'azione inerente gli interventi di assistenza domiciliare vengono espletati nel territorio facente parte dell'ATS VII.

1.6 Soggetti di cui ci si avvale per l'erogazione dei servizi: Per l'espletamento dei servizi ed attività previste dal progetto, realizzate senza soluzione di continuità con la programmazione precedente, terminata il 31/12/2015, l'ATS VI, quale ente titolare del progetto, per il periodo gennaio – 16 maggio 2016, ha proceduto, ai sensi del art. 125 co. 11 del D.lgs n. 163/2006, ad affidare alla Cooperativa Sociale Labirinto, con sede in Pesaro via Milazzo n. 28 e alla Cooperativa Sociale Crescere con sede in Fano, via Arco d'Augusto n. 24, l'espletamento delle azioni previste nella presente progettazione. Per il periodo successivo si procederà mediante procedura ad evidenza pubblica oppure negoziata.

1.7. Durata effettiva del progetto: Il progetto ha durata annuale dal 01/01/2016 al 31/12/2016, ed è strettamente connesso ai finanziamenti regionali ed al cofinanziamento da parte dell'ATS VII e dei Comuni afferenti all'ATS VI.

1.8. Continuità del progetto

SI ☒ X

NO (indicare le nuove azioni) \_\_\_\_\_

## 2- Destinatari del progetto

(Stima del numero dei destinatari coinvolti nel progetto sulla base dei bisogni rilevati): Le attività proposte, anche per l'anno 2016 riguarderanno nella sua complessità circa 100 persone e verranno confermate le attività previste nel Servizio di Sollievo .

## 3- Azioni che si intendono realizzare con il progetto

(Descrivere brevemente gli interventi che verranno attuati previsti dalla DGR n. 249 del 25.03.2016)

a) Servizi di ascolto delle famiglie coinvolte: **CENTRI DI ASCOLTO TERRITORIALI:** sono luoghi in cui le famiglie/personone possono rappresentare, mediante colloquio, i propri bisogni e costituiscono il punto di accesso agli altri Servizi di Sollievo. I Centri di Ascolto sono attivati tramite psicologi esperti, che hanno il compito di valutare i bisogni espressi, anche in raccordo con il C.S.M., di valutare il percorso di inserimento dei beneficiari, mettendo in relazione i bisogni con le risorse e i servizi attualmente presenti nel territorio. I Centri di Ascolto sono da intendersi funzionali alle esigenze rilevate nel territorio e saranno mantenuti nei Comuni sia afferenti all'ATS 7 Fossombrone che all'ATS 6 – Comuni di Fano, Mondolfo, Pergola; si valuterà, in base alle esigenze emergenti, la possibilità di attivare un ulteriore Centro di Ascolto nel Comune di Mondavio.

b) e c) Servizi domiciliari di sollievo e promozione dell'autonomia della persona e della famiglia ed Interventi integrativi di promozione, accompagnamento e tutoraggio degli inserimenti lavorativi. Si configurano come **PRESTAZIONI EDUCATIVE/TERRITORIALI**, attivate da Educatori specializzati, che mirano al mantenimento e/o recupero del potenziale di autonomia dei soggetti beneficiari degli interventi, mediante l'elaborazione di un progetto individuale, legato all'obiettivo specifico con opportune attività di verifica, che definisca obiettivi di medio e lungo periodo. Gli interventi possono configurarsi come un insieme di attività (sportive, aggregative, formative, ludico-manuali, di inserimento lavorativo, ecc. ...) attraverso le quali perseguire l'effettiva inclusione sociale dei beneficiari. Verranno messe in rete le risorse già presenti sul territorio, in modo da assicurare la massima estensione delle opportunità di integrazione per i destinatari, compresi gli orari pomeridiani ed i fine settimana. I progetti individualizzati dovranno individuare le azioni prioritarie da attivare sulla base delle risorse disponibili e verranno condivisi, sulla base di criteri di accesso e di uscita che verranno definiti, dall'équipe di valutazione e sarà parte del percorso terapeutico riabilitativo che la persona svolge sulla base della presa in carico dei servizi territoriali specialistici. L'équipe di valutazione è composto da figure professionali multidisciplinari, appartenenti ai diversi soggetti pubblici e privati coinvolti: C.S.M. Fano, Comuni, Ambiti Territoriali Sociali, Cooperative sociali gestori dei servizi, che trova un suo momento di dialogo all'interno del Nucleo di Valutazione, gruppo di confronto interambito, per l'individuazione dei bisogni e potenzialità emergenti nel territorio rispetto alla tematica della salute mentale. Il Nucleo di Valutazione sarà composto da Associazioni di familiari, di volontariato e/o promozione sociale, da Cooperative Sociali di tipo B, dal gestore dei Servizi Sollievo, dai Comuni afferenti agli Ambiti Territoriali Sociali VI e VII, dai Coordinatori di ATS VI e VII, dal personale del C.S.M. Fano.

Considerata l'importanza dell'inserimento lavorativo nel percorso di inclusione sociale di persone con problemi di salute mentale, risulta rilevante la competenza degli operatori nella valorizzazione del potenziale individuale e nella gestione dei rapporti tra le diverse realtà coinvolte. In particolare per i percorsi di inserimento lavorativo, il servizio dovrà essere svolto anche in sinergia con i servizi del Ciof. Verranno realizzati percorsi

individualizzati di inserimento lavorativo attraverso le varie forme attuabili: attività di orientamento, tutoraggio e consulenza, tenendo conto della problematica lavorativa portata dal richiedente. Oltre alle azioni sopra descritte verranno attivati **INTERVENTI DI ASSISTENZA DOMICILIARE**. Il servizio è finalizzato a sostenere particolari tipologie di disagio psichico in cui la ridotta autonomia nella gestione della casa e della persona, richiede un tipo di intervento domiciliare incentrato sulla relazione tra operatore e utente. L'intervento si realizza nei Comuni afferenti al VII Ambito Territoriale a cura di figure Assistenziali esperte. Nel corso dell'anno verrà verificata la possibilità, nel caso in cui ne emerga l'esigenza, di attivare tale intervento anche nel territorio afferente all'ATS 6 Fano.

d) Interventi di promozione dell'auto-mutuo aiuto: GRUPPI DI AUTO – MUTUO – AIUTO: questo servizio si rivolge ai familiari dei soggetti che presentano problematiche di salute mentale, residenti negli A.T.S. VI e VII. Consiste nel mettere a confronto le esperienze maturate in seno al nucleo familiare, sotto la guida di uno psicologo esperto nella conduzione di gruppi, per sostenere e rafforzare i familiari nella gestione della relazione, nell'utilizzo e stimolo delle risorse proprie dei nuclei familiari stessi. L'intervento di guida dovrà essere finalizzato all'orientamento e al raccordo con gli interventi specialistici attivati dal C.S.M. di Fano, mediante opportune strategie di intervento concertate con lo stesso.

e) ed f) Punti di aggregazione e socializzazione (accoglienza diurna) ed Attività di integrazione sociale (attività di formazione come ad esempio corsi di computer, attività di laboratorio, attività culturali, attività ludiche, attività sportive, altro): Il progetto Servizio di Sollievo denominato "Dialogando" è caratterizzato da un approccio territoriale sia nell'individuazione e utilizzo di spazi fisici di socializzazione e di aggregazione, validi e indispensabili punti di riferimento nel territorio per gli operatori che svolgono il loro intervento educativo. Gli spazi fisici e di socializzazione diventano lo strumento privilegiato per raggiungere la principale finalità attribuita alle figure educative: quella di "creare relazioni significative tra persone", in questo caso operatore e utente al fine di prevenire problematiche di disagio mentale cronicizzato e di reinserire la persona in una rete complessa di relazioni del proprio territorio. L'insieme di attività (sia continuative che estemporanee), di luoghi (strutturati e non strutturati) e tempi (diversi e variabili a seconda delle opportunità), richiede un notevole sforzo organizzativo dell'equipe (costantemente sul territorio insieme agli utenti). Organizzarsi in spazi chiusi e definiti è complesso, farlo senza averne a disposizione spazi in maniera esclusiva è un'impresa ardua, gli operatori sono ben consapevoli di questa difficoltà, insita in questa tipologia di servizio e lavorano affinché il territorio sempre di più possa diventare "un luogo" di sperimentazione personale e dell'utente. A tal fine verrà verificata la possibilità di un maggior coinvolgimento delle realtà locali (associazionismo etc), soprattutto nel territorio dell'entroterra, al fine di creare validi ed opportuni momenti aggregativi. Verranno, quindi, definiti, ma suscettibili di variazione con riferimento ad eventuali e nuove opportunità anche territoriali, le sotto indicate azioni:

1) attività di laboratorio di Atelier Spennellando, attivo per un giorno a settimana (Lunedì dalle 16.00 alle 19.00) ha promosso, con una buona sinergia tra educatori ed utenti del servizio, e verranno programmate esposizioni dei lavori prodotti all'interno dell'atelier in occasione delle festività natalizie, ottenendo la possibilità di esporli all'interno di attività commerciali del Comune di Fano.

2) attività sportiva di pallavolo, attiva durante l'inverno presso la palestra comunale G. Venturini, a Fano, il mercoledì pomeriggio dalle ore 14.30 alle ore 16.30 e d'estate presso i campi da beach volley della spiaggia Arzilla di Fano, è un'attività con notevoli valori aggiunti, visto che gli allenamenti settimanali continuano ad essere seguiti con costanza anche dagli utenti del Bevano, fornendo una occasione di integrazione tra realtà diverse tra loro;

3) attività di laboratorio di informatica, attivo un giorno a settimana, il martedì pomeriggio dalle 16.00 alle 19.00 presso i locali della Cooperativa Crescere a Fano (PU), in via Arco

d'Augusto 24, si è connotato come momento di formazione e di aggregazione che ha riscosso un buon risultato sia in termini di partecipazione che in termini di soddisfazione da parte degli utenti del servizio stesso. Durante il tempo dedicato a questo laboratorio con gli utenti ci si è dedicati sia all'acquisizione di competenze base necessarie per l'utilizzo del pc che alla realizzazione dei vari account di posta elettronica necessari per potersi scambiare materiale. Oltre a questa attività frontale interna ai locali della cooperativa Crescere si sono presentate agli utenti le opportunità che il territorio mette a disposizione per poter utilizzare dei pc (sala MEMO, sala Biblioteca Federiciana) in modo tale da aumentare il livello di familiarità con questi luoghi ed aumentare dunque il livello di autonomia nell'utilizzare queste opportunità.

4) attività sportive e ludico-ricreative che permettono ed hanno permesso finora il potenziamento di attività relative all'inclusione sociale. Tali momenti di condivisione, in cui l'attività non è confinata unicamente all'interno di spazi assegnati ma è estesa al territorio, hanno rappresentato opportunità di scambio ed implementazione di servizi in essere, in cui gli operatori attivano relazioni educative, di supporto e di orientamento con l'utenza nonché con tutti i referenti dei servizi territoriali.

5) interventi "una tantum", quali ad esempio la realizzazione di uscite sul territorio che sono risultate essere estremamente ben utilizzate dai fruitori dei servizi.

g) attività di supervisione: verranno garantiti idonei percorsi finalizzati alla supervisione degli operatori-educatori-psicologi, coinvolti nel progetto avvalendosi di personale tecnico specializzato in ambito psichiatrico, che verrà individuato in accordo con i referenti degli A.T.S. VI e VII e il C.S.M. di Fano.

h) attività svolte da Associazioni di familiari ed utenti: sulla base del principio di sussidiarietà verranno attivate con Associazioni di familiari ed utenti attività di sensibilizzazione sulla tematica specifica e verranno concordate azioni ed iniziative utili, con il coinvolgimento degli attori tutti, che possono essere diversificate in base alle necessità emergenti.

Verrà richiesto al soggetto gestore l'elaborazione e l'attivazione di un nuovo modello progettuale rivolto a soggetti con disagio psichico compresi tra i 45 ed i 65 anni al fine di offrire a tale fascia di età nuove programmi di supporto.

Si prevede che qualunque azione proposta e ritenuta valida, venga attuata di concerto con gli attori istituzionali. Nell'annualità corrente e con decorrenza nel secondo periodo dell'anno, si metteranno in essere tutte quelle azioni che risultano essere propedeutiche alla sottoscrizione di un accordo preliminare per poi rendere operativa tale azione nella annualità futura, con la definizione della presa in carico di soggetti.

#### 4- Risorse umane

Descrivere le figure, il livello professionale, titoli di studio e formazione specifica degli operatori impiegati nel progetto: Il progetto vede la necessità di un coordinamento costante per il collegamento degli operatori con l'utenza e la rete dei soggetti territoriali pubblici e privati coinvolti e vede l'impiego di figure specialistiche: Assistenti Sociali del territorio e del CSM, personale interno agli ATS coinvolti e del Comune capo fila, il personale della cooperazione; a tal fine risultano essere attivate le sotto indicate figure professionali:

✓ coordinatore delle attività: livello professionale E2, titolo di studio psicologo formazione specifica; tale figura partecipa alle sedute dell'équipe di valutazione (Equipe multidisciplinare costituita da Referenti degli Enti gestori: Referenti C.S.M. Fano/Area Vasta1, Ambiti Territoriali Sociali, Comuni) che si occupa della prima selezione delle

domande di presa in carico, verifiche e valutazioni successive sul progetto individualizzato.

✓ psicologi: livello professionale E2, titolo di studio psicologo formazione specifica;

✓ educatori/tutor: livello professionale D1, titolo di studio laurea o almeno tre anni di esperienza specifica nella salute mentale formazione specifica;

✓ assistente domiciliare (solo comuni ATS VII - Fossombrone) livello professionale B1, titolo di studio almeno tre anni di esperienza specifica nella salute mentale, formazione specifica;

✓ assistenti sociali (una per ogni ATS e una del CSM) livello professionale D1, titolo di studio laurea in Servizio Sociale formazione specifica; tali figure partecipano costantemente alle sedute dell'équipe di valutazione (Equipe multidisciplinare costituita da Referenti degli Enti gestori: Referenti C.S.M. Fano/Area Vasta1, Ambiti Territoriali Sociali, Comuni.)

✓ referente medico del CSM formazione specifica; tale figura partecipa costantemente alle sedute dell'Equipe di valutazione (Equipe multidisciplinare costituita da Referenti degli Enti gestori: Referenti C.S.M. Fano/Area Vasta1, Ambiti Territoriali Sociali, Comuni);

✓ responsabile del progetto: Coordinatore di ATS;

✓ personale amministrativo dell'ATS 6/Comuni livello professionale C e D1, formazione specifica con funzioni prettamente amministrative

#### 5- Modalità diffusione del progetto

Descrizione degli strumenti per dare visibilità alla realizzazione del progetto ed al suo esito, per favorire maggiore partecipazione.

Oltre alle brochure realizzate negli anni passati e che si provvederà ad aggiornare ed a ristampare è in via di definizione un sito ([www.servizidisollievo.it](http://www.servizidisollievo.it)) che servirà a rendere ancora più immediate le possibilità di conoscere e contattare il servizio; questo sito verrà aggiornato dagli utenti del servizio in compresenza con gli educatori, che aiuteranno a svolgere le operazioni che potrebbero risultare più complicate. Questo lavoro di back-office sul sistema gestionale del sito sarà una ulteriore occasione di formazione delle competenze degli utenti del servizio.

#### 6- Modalità di valutazione del progetto

Descrizione degli strumenti utilizzati per valutare l'andamento ed il gradimento del progetto

Si provvederà a formulare e realizzare un programma di valutazione della qualità rivolto agli utenti del servizio.

#### 7- Quadro economico

Analisi dei costi delle singole azioni del progetto Indicare in maniera analitica le ipotesi di costo che si intendono sostenere

## AZIONI/INTERVENTI IPOTESI DI COSTO

TOTALE\* \*il totale deve corrispondere all'ammontare totale del valore del progetto, comprensivo del finanziamento regionale e dei cofinanziamenti a carico degli altri partner.

Si evidenzia che essendo il progetto Servizi di Solievo denominato Dialogando'' fortemente caratterizzato da un approccio territoriale sia nell'individuazione dei bisogni emergenti sia nell'utilizzo di spazi fisici di socializzazione e di aggregazione, unitamente all'equipe e al nucleo di valutazione, qualora si registrassero delle modifiche delle azioni previste dal progetto, con conseguente variazione del relativo valore economico, si comunica fin d'ora che le eventuali economie potranno essere convogliate e riutilizzate nell'ambito degli altri interventi, previsti al fine di assicurare il completo utilizzo del valore economico.

## 7- Quadro economico

Analisi dei costi delle singole azioni del progetto

Indicare in maniera analitica le ipotesi di costo che si intendono sostenere

Servizi di ascolto delle famiglie	€ 22.624,06
Servizi domiciliari di sollievo e promozione dell'autonomia della persona e della famiglia	€ 63.611,37
Interventi integrativi di promozione, accompagnamento e tutoraggio degli inserimenti lavorativi	€ 21.257,01
Interventi di promozione dell'auto-mutuo aiuto	€ 2.513,78
Punti di aggregazione e socializzazione (accoglienza diurna)	€ 5.197,92
Attività di integrazione sociale (suddivisi per attività)	
laboratorio Atelier Spennellando	
attività ludico sportive palestra	
laboratorio informatica	
attività ludico aggregative biliardo	
attività aggregative	€ 24.256,68
attività di coordinamento	€ 12.569,15
attività di supervisione	€ 1.638,00
TOTALE	€ 153.667,97
valorizzazione personale	€ 17.240,89
Associazione accreditata	€ 1.500,00
TOTALE*	€ 172.408,86

*\*il totale deve corrispondere all'ammontare totale del valore del progetto, comprensivo del finanziamento regionale e dei cofinanziamenti a carico degli altri partner.*

Si evidenzia che essendo il progetto Servizi di Sollievo denominato Dialogando” fortemente caratterizzato da un approccio territoriale sia nell'individuazione dei bisogni emergenti sia nell'utilizzo di spazi fisici di socializzazione e di aggregazione, unitamente all'equipe e al nucleo di valutazione, qualora si registrassero delle modifiche delle azioni previste dal progetto, con conseguente variazione del relativo valore economico, si comunica fin d'ora che le eventuali economie potranno essere convogliate e riutilizzate nell'ambito degli altri interventi, previsti al fine di assicurare il completo utilizzo del valore economico.

## Quote di cofinanziamento

a) quota a carico della Regione € 86.204,43

b) quota a carico del/degli Ente/i \* € 86.204,43  
(di importo almeno pari alla quota regionale)

\*indicare distintamente la quota di ciascun Ente che cofinanzia

ATS 6		VALORE
COMUNE DI BARCHI		€ 489,57
COMUNE DI FANO		€ 33.420,75
COMUNE DI FRATTEROSA		€ 508,15
COMUNE DI MONDAVIO		€ 1.965,13
COMUNE DI MONDOLFO		€ 5.745,48
COMUNE DI MONTEPORZIO		€ 1.200,53
COMUNE DI ORCIANO DI PESARO		€ 1.130,04
COMUNE DI PERGOLA		€ 3.436,54
COMUNE DI PIAGGE		€ 490,67
COMUNE DI SAN COSTANZO		€ 2.163,79
COMUNE DI SAN GIORGIO DI PESARO		€ 658,91
COMUNE DI SAN LORENZO IN CAMPO		€ 1.704,76
<b>totale</b>		<b>€ 52.914,32</b>
ATS 7		VALORE
COMUNE DI CARTOCETO		€ 3.056,13
COMUNE DI FOSSOMBRONE		€ 3.698,87
COMUNE DI ISOLA DEL PIANO		€ 227,50
COMUNE DI MONTEFELCINO		€ 1.030,82
COMUNE DI MONTEMAGGIORE		€ 1.111,50
COMUNE DI SALTARA		€ 2.650,46
COMUNE DI SANT'IPPOLITO		€ 610,23
COMUNE DI SERRUNGARINA		€ 1.005,20
<b>totale</b>		<b>€ 13.390,71</b>

ulteriore quota a carico dell'ATS 6		€ 2.658,51
-------------------------------------	--	------------

costo figurativo del personale (massimo 20%) € 17.240,89

c) **Costo totale del progetto** € 172.408,86

data 6. MAG. 2016

Firma del Responsabile del Progetto

*[Firma]*

Ambito Territoriale Sociale VI

Firma del Sindaco

**IL SINDACO**  
**Massimo Seri**

17.06.2016